



INSTANT PAPER PNRR

Una grande opportunità per accelerare e costruire il futuro dell'Italia, insieme.





Autori

<p>Edward Abbiati Chief Marketing Officer</p> <p>ENGINEERING edward.abbiati@eng.it in Edward Abbiati</p>	<p>Barbara Balzano Head of Competence Centre on EU Funds</p> <p>ENGINEERING barbara.balzano@eng.it in Barbara Balzano</p>	<p>Silvia Giuliattini Public Affairs Specialist</p> <p>ENGINEERING silvia.giuliattini@eng.it in Silvia Giuliattini</p>	<p>Fabio Grassi Strategy & Transformation Manager</p> <p>ENGINEERING fabio.grassi@eng.it in Fabio Grassi</p>
--	--	--	--



00

Sommario

Scenario	2
PNRR ANNO UNO / Cosa sta succedendo?	3
ENGINEERING & PNRR / Perché scegliere noi?	5
Qual è il nostro approccio?	7
ReThink The Future with Us!	22
APPENDIX / Cosa è il PNRR?	25



01 Scenario

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta per l'Italia una fondamentale occasione di sviluppo per realizzare cambiamenti a beneficio dell'intera società, ridefinendo i contorni del tessuto economico, sociale e culturale del Paese. La **tecnologia rappresenta il grande fattore abilitante di questa trasformazione**, come dimostrato dalla fase di forte accelerazione digitale impressa dalla pandemia.

L'Italia è stato uno degli Paesi maggiormente colpiti dalla **pandemia** e pertanto, in rapporto alle dimensioni della sua economia, **il Paese che beneficerà maggiormente delle**

risorse europee del "Recovery Fund" che sono utilizzate in Italia sulla base del PNRR.

Sfruttare in maniera intelligente le risorse europee rappresenta la sfida da vincere per digitalizzarsi, effettuare una transizione energetica e creare un ecosistema moderno, sostenibile e aperto a innovazione ed evoluzione continua.

La tecnologia da sempre permette di migliorare il modo in cui lavoriamo e viviamo.

La **rivoluzione digitale oggi impone di ripensare il nostro mondo** non solo in chiave di efficienza ma anche di sostenibilità. L'innovazione portata dalle nuove tecnologie abilitanti permette di soddisfare le nuove esigenze del business, ma soprattutto di re-immaginarlo ex novo. Il futuro si è drasticamente avvicinato e abbiamo strumenti nuovi per realizzarlo.

Grazie alle **nostre competenze di business sui processi fondanti del "Sistema Italia" e sulle tecnologie tradizionali e innovative**, noi di Engineering, come Digital Transformation Company leader in Italia, vogliamo avere un ruolo abilitante per il PNRR.

Il **PNRR rappresenta infatti un potente acceleratore per la nostra mission**: da più di 40 anni lavoriamo per l'evoluzione e la crescita del Paese, sostenendo la trasformazione digitale di aziende e Pubbliche Amministrazioni.

Il Gruppo Engineering intende quindi contribuire all'attuazione del PNRR con **idee e progetti per l'Italia del futuro**, mettendo a disposizione competenze, soluzioni tecnologiche e infrastrutture digitali per la realizzazione del Piano, nell'ottica di **rafforzare le ricadute positive della trasformazione digitale in corso sul Sistema Paese**.



PNRR ANNO UNO

Cosa sta succedendo?



INSTANT PAPER / PNRR / Una grande opportunità per accelerare e costruire il futuro, insieme.

Il PNRR è stato ideato per contrastare le conseguenze della crisi Covid.

La pandemia ha ampiamente dimostrato come il digitale possa rendere più efficienti e resilienti quasi tutti i modelli di business.

Far arrivare questi fondi laddove più servono è forse la più grande sfida che tutti i Paesi stanno affrontando.

L'**Italia**, che finora ha dimostrato di essere uno degli Stati più seri e affidabili sul tema, **punta a conseguire gli obiettivi concordati**

con l'Unione Europea per poter sbloccare le prossime tranches di finanziamento.

Nel primo semestre 2022 l'Italia ha positivamente archiviato i primi 45 obiettivi e ora punta ai restanti 55 per il secondo semestre.

L'execution dei progetti è il punto centrale

per garantire il successo del PNRR e dipende da alcuni fattori chiave: competenze, semplificazione e sinergie fra gli stakeholder coinvolti.



ENGINEERING & PNRR

Perché scegliere noi?



Da più di 40 anni Engineering supporta l'evoluzione di Istituzioni e aziende italiane, rendendo tangibili i benefici generati dalle nuove tecnologie.

Il nostro focus continuo sull'innovazione e sulla digitalizzazione del lavoro e delle Istituzioni, così come sulla transizione ecologica, non nasce con il PNRR ma ha radici profonde che affondano nel tempo e su tutto il territorio. Oggi il **PNRR può essere un enorme acceleratore e finanziatore** per quelle idee e progetti che Engineering da sempre disegna, propone e attua assieme ai propri Clienti.

Proprio per la nostra comprovata **esperienza nella trasformazione del business ci poniamo come partner strategico per aiutare aziende e Pubbliche Amministrazioni** nel beneficiare appieno del PNRR, disegnare l'Italia del futuro ed amplificare le ricadute positive

della trasformazione digitale su cittadini, industria e servizi.

La validità del nostro contributo è evidenziata anche dalla nostra esperienza nel **gestione di fondi di investimento pubblici**, come dimostrato dal nostro track record. Ad oggi:

- abbiamo completato **500 progetti di innovazione investendo €40 milioni ogni anno** grazie alla nostra **Direzione Ricerca & Innovazione**, che da sempre lavora su progetti finanziati da fondi nazionali ed europei con l'obiettivo di sviluppare competenze e prototipi sulle tecnologie di frontiera, trasformando questi progetti in risultati tangibili per la comunità. Fra i principali player in ambito di ricerca e innovazione a livello internazionale, **nella top 10 tra i player privati a livello europeo e primi in Italia**, in termini

di acquisizione dei fondi nell'ambito del programma quadro Horizon 2020 dell'Unione Europea.

- affianchiamo le Amministrazioni anche con iniziative di partenariato pubblico-privato per progetti di sviluppo smart ed ecosostenibile (infrastrutture, attrattività culturale e turistica, mobilità, sviluppo economico e sociale).

In questa fase storica il timing è cruciale: noi di Engineering **possiamo accelerare il processo di adozione, progettazione ed implementazione del PNRR** perché la proposition che abbiamo sviluppato in questi anni anticipa, e oggi ben si adatta, alla vision del PNRR.

Nel nostro [White Paper Digital Ecosystems & Composable Solutions](#) abbiamo raccontato come oggi, soprattutto dopo l'esperienza del Covid-19, sia necessario

adottare un **approccio "ad ecosistema"** che consente di rispondere alle esigenze complesse e spesso mutevoli dei diversi stakeholder in modo agile, completo e olistico, grazie alla realizzazione di soluzioni componibili.

In questo paper intendiamo raccontare **come il nostro approccio consente di raggiungere tali obiettivi nell'ambito del PNRR** e come ci impegniamo per sviluppare e offrire ad aziende e Amministrazioni soluzioni tecnologiche in grado di far incontrare le esigenze di sviluppo e competitività del Paese rispettando i **valori di sostenibilità sociale, economica e ambientale**.



04 Qual è il nostro approccio?

La realizzazione degli interventi a supporto del PNRR richiede un **forte coordinamento di tutti gli attori coinvolti**: i responsabili della governance, le Istituzioni, la Pubblica Amministrazione, fra cui le Regioni ed i Comuni, fino agli attori privati che partecipano all'implementazione delle azioni pianificate. Tale coordinamento rappresenta un fattore decisivo per un cambio di passo verso un [New Normal](#), affinché si possa sfruttare al meglio il potenziale offerto dal digitale e dalle nuove competenze secondo un vero approccio integrato, ad ecosistema.

Abbiamo costruito una vision sulla necessità di sviluppare nuovi ecosistemi digitali e creare soluzioni componibili con asset e tecnologie esistenti ed emergenti, disegnandole intorno alle principali necessità del business il più velocemente possibile.

Engineering da sempre cerca di migliorare il mondo in cui viviamo e lavoriamo tramite l'uso di tecnologie d'avanguardia.

Il PNRR accelera e supporta quella che è la nostra mission: essere il partner principale per la trasformazione del Paese, dalle aziende alle Istituzioni.



La visione del mondo secondo un approccio ad ecosistema, presentata già nel 2021 nel nostro [White Paper Digital Ecosystems & Composable Solutions](#), è coerente con le 6 missioni del PNRR.

Questo non solo rafforza la nostra visione del futuro fosse corretta ma ci consente di proporre una value proposition distintiva a supporto della realizzazione del PNRR perché abilitiamo aziende ed Istituzioni ad andare **oltre i propri confini, per cercare connessioni e collaborazioni inedite, e trasversali ai vari mercati verticali**, potenziando le risorse disponibili e abilitandone di nuove per essere competitivi e ripensare i modelli di business.

Noi di Engineering siamo in grado di raggiungere questi obiettivi perché operiamo da più di 40 anni per potenziare ed evolvere i **processi “core” di tutti i settori più importanti**, dalla Pubblica Amministrazione all'Industria, dal mercato energetico a quello finanziario. Questo ci

ha permesso di consolidare un **patrimonio di competenze distintivo nel mercato IT**, che coniughiamo con la nostra capacità di esplorare e sperimentare continuamente tutte le innovazioni tecnologiche.

Il nostro bagaglio di conoscenze diventa **strategico**, ora più che mai, nel momento in cui si superano le barriere tra i diversi mercati ed **i player** devono iniziare ad **operare oltre i loro confini tradizionali** per rimanere competitivi. La capacità di accedere a queste conoscenze in maniera **rapida**, riuscendo ad applicarle strategicamente, gioca un ruolo che può rivelarsi cruciale in questa fase.

Nessuno più di noi può quindi individuare i bisogni e le aspirazioni delle Istituzioni e delle imprese italiane e abilitarne il processo di evoluzione tecnologica. Nel seguito raccontiamo brevemente la nostra visione degli ecosistemi **con una mappatura delle principali missioni e componenti del PNRR**.

Create
Integrate
Compose
Evolve

INSTANT PAPER / PNRR / Una grande opportunità per accelerare e costruire il futuro, insieme.



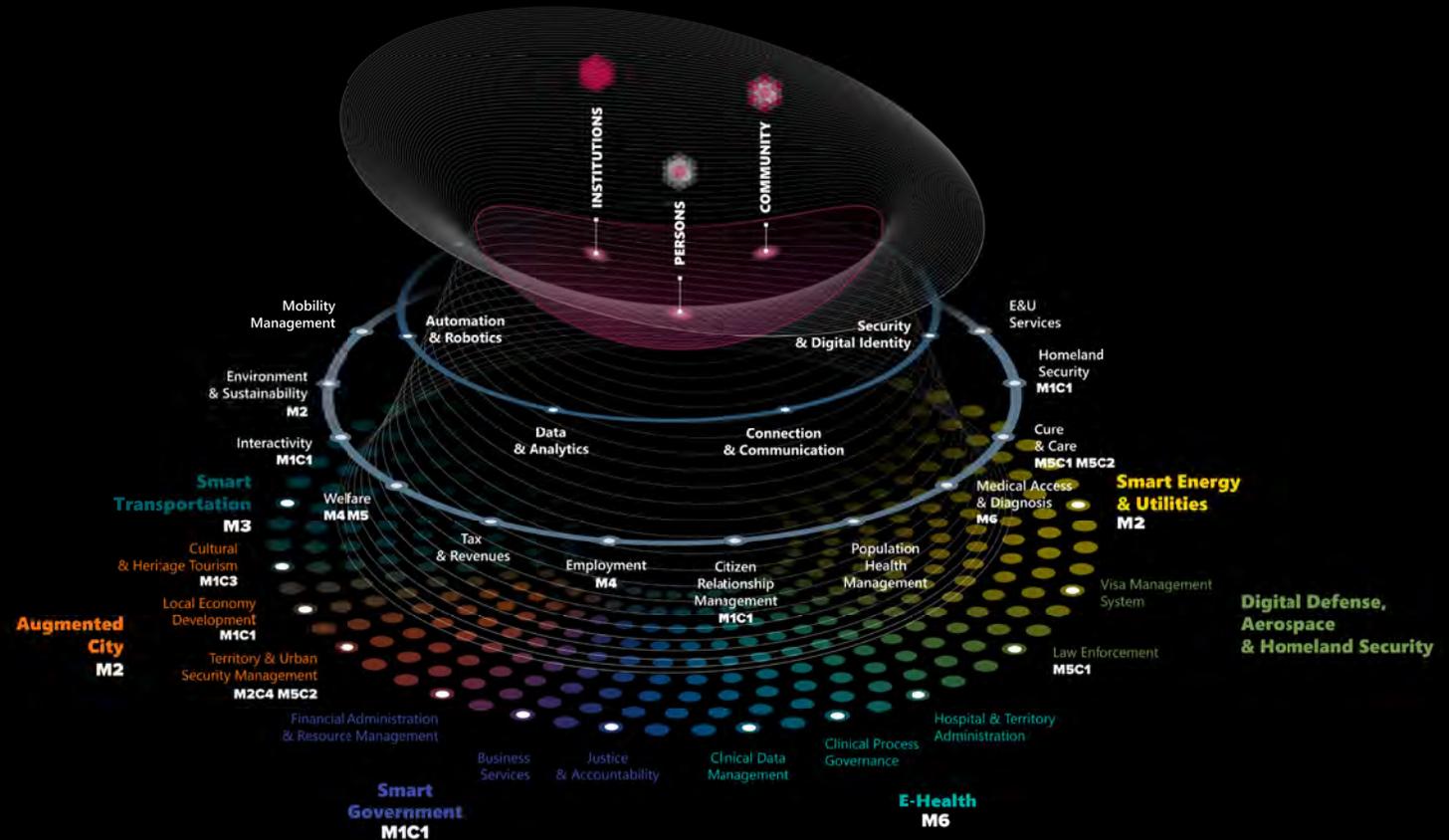
Qual è il nostro approccio?



ECOSYSTEM

Digital Citizenship

Digital Ecosystems & PNRR





L'ecosistema digitale Digital Citizenship è costruito intorno a 3 stakeholder, ai loro diritti e responsabilità reciproche: i cittadini, le Istituzioni e le comunità. L'ecosistema copre tutti gli aspetti più importanti della cittadinanza: Welfare, occupazione, salute, sicurezza.

A quali missioni del PNRR può rispondere?

Missione 1

“Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”

Missione 2

“Rivoluzione verde e transizione ecologica”

Missione 3

“Infrastrutture per una mobilità sostenibile”

Missione 4

“Istruzione e Ricerca”

Missione 5

“Inclusione e Coesione”

Missione 6

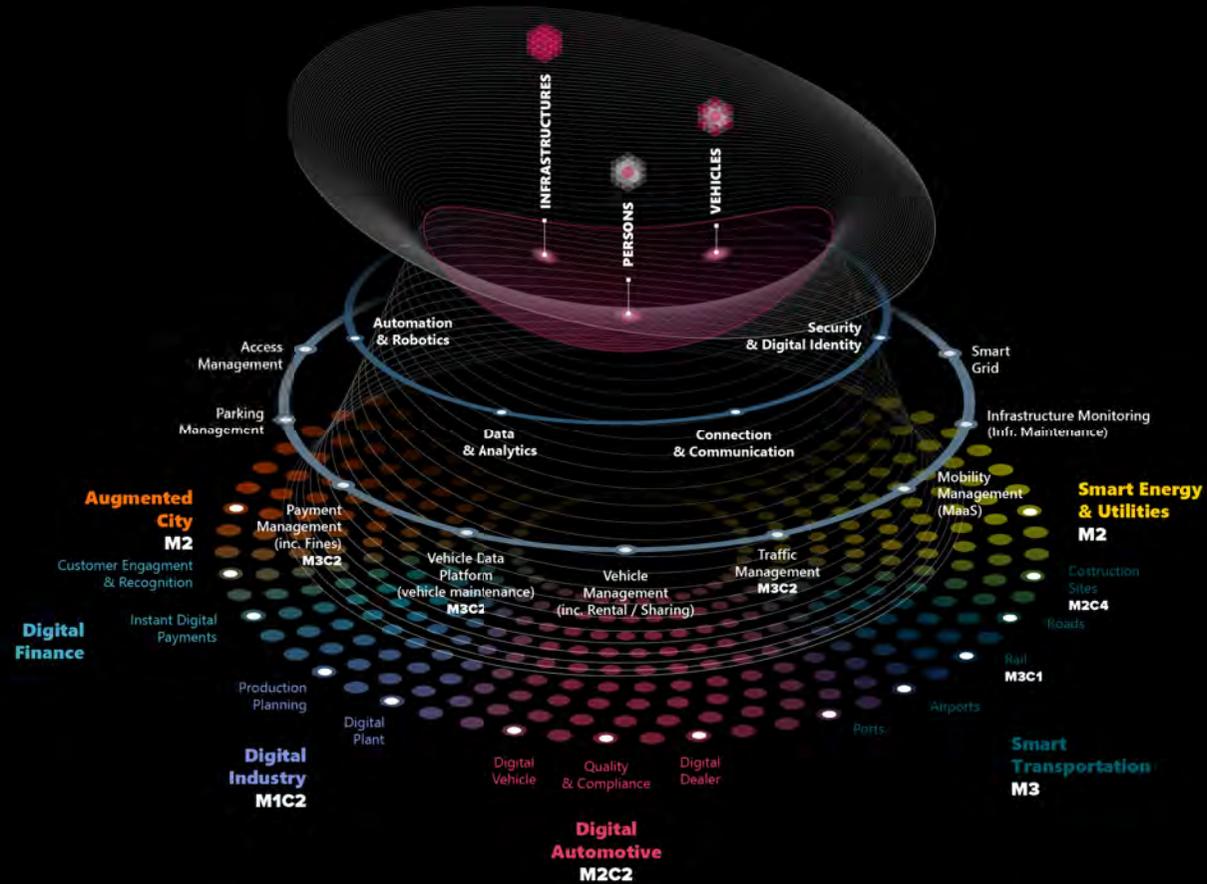
“Salute”

Our Purpose

La nostra Mission è sempre stata quella di migliorare, tramite la tecnologia, il modo in cui viviamo, lavoriamo ed interagiamo. La conoscenza di come opera una banca, una fabbrica, un ospedale o un comune, unito alle possibilità legate alle nuove tecnologie sono ciò che usiamo per realizzare la nostra visione. Questo approccio è del tutto coerente con gli obiettivi e con la visione per il futuro del Paese che orientano le misure del PNRR: migliorare il mondo è anche la missione del PNRR.



ECOSYSTEM Mobility



Digital Ecosystems & PNRR



L'ecosistema digitale Mobility è costruito intorno a tre stakeholder principali: le persone che devono muoversi, i veicoli che usano per muoversi e le infrastrutture sulle quali si muovono. Questo ecosistema copre tutti gli aspetti della mobilità, dall'accesso alla città, ai parcheggi e ai pagamenti, attraverso una gestione reale della mobilità, indipendentemente dal tipo di veicolo usato (privato o pubblico), incluse la gestione delle infrastrutture e la relativa rete energetica.

A quali missioni del PNRR può rispondere?

Missione 1

"Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura"

Missione 2

"Rivoluzione verde e transizione ecologica"

Missione 3

"Infrastrutture per una mobilità sostenibile"

Missione 4

"Istruzione e Ricerca"

Missione 5

"Inclusione e Coesione"

Missione 6

"Salute"

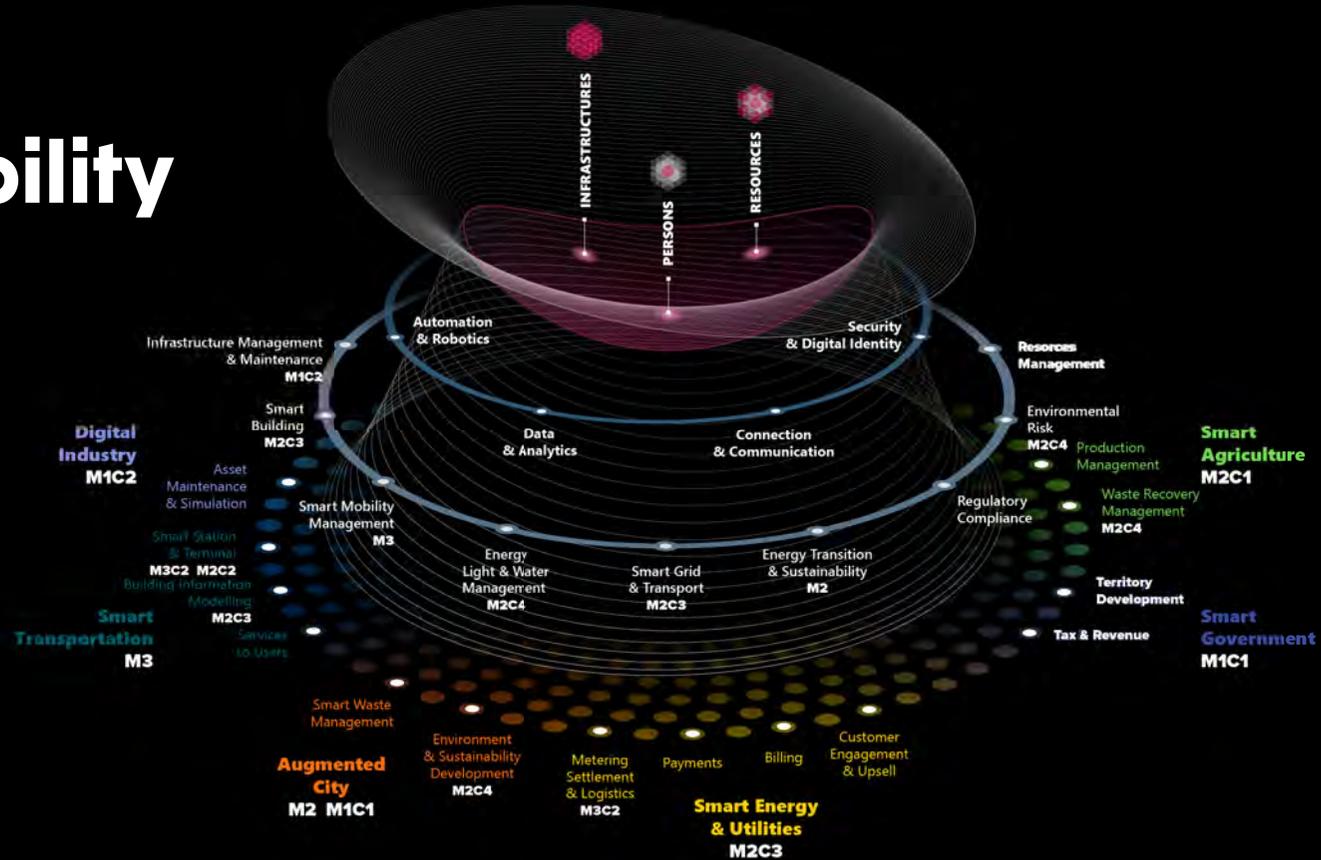
Our Purpose

Rendere la mobilità più sostenibile è una delle grandi sfide dei nostri tempi. Incrociare il bisogno di muoversi con quello di inquinare il meno possibile porta a un ripensamento della mobility come concetto. La tecnologia e i dati ci permettono di ripensare al paradigma, rendendo il tutto più sicuro e green. Vogliamo facilitare il cambiamento da una mobilità privata (la propria auto) a una piattaforma di Mobility as a service (MaaS), integrata e con il viaggiatore al centro, che sfrutti tutte le opzioni disponibili e con una manutenzione predittiva che si prenda cura dei veicoli e delle infrastrutture.



ECOSYSTEM Energy Resources & Sustainability

Digital Ecosystems & PNRR





L'ecosistema digitale Energy Resources & Sustainability si focalizza sulla gestione delle risorse e su come la sostenibilità stia cambiando, a livello globale, il nostro approccio al loro utilizzo. Questo cambiamento si riflette nel modo in cui gestiamo le infrastrutture, le costruzioni, l'illuminazione, la smart mobility, i campi agricoli e la supply chain sfruttata per il trasporto delle risorse.

A quali missioni del PNRR può rispondere?

Missione 1

“Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”

Missione 2

“Rivoluzione verde e transizione ecologica”

Missione 3

“Infrastrutture per una mobilità sostenibile”

Missione 4

“Istruzione e Ricerca”

Missione 5

“Inclusione e Coesione”

Missione 6

“Salute”

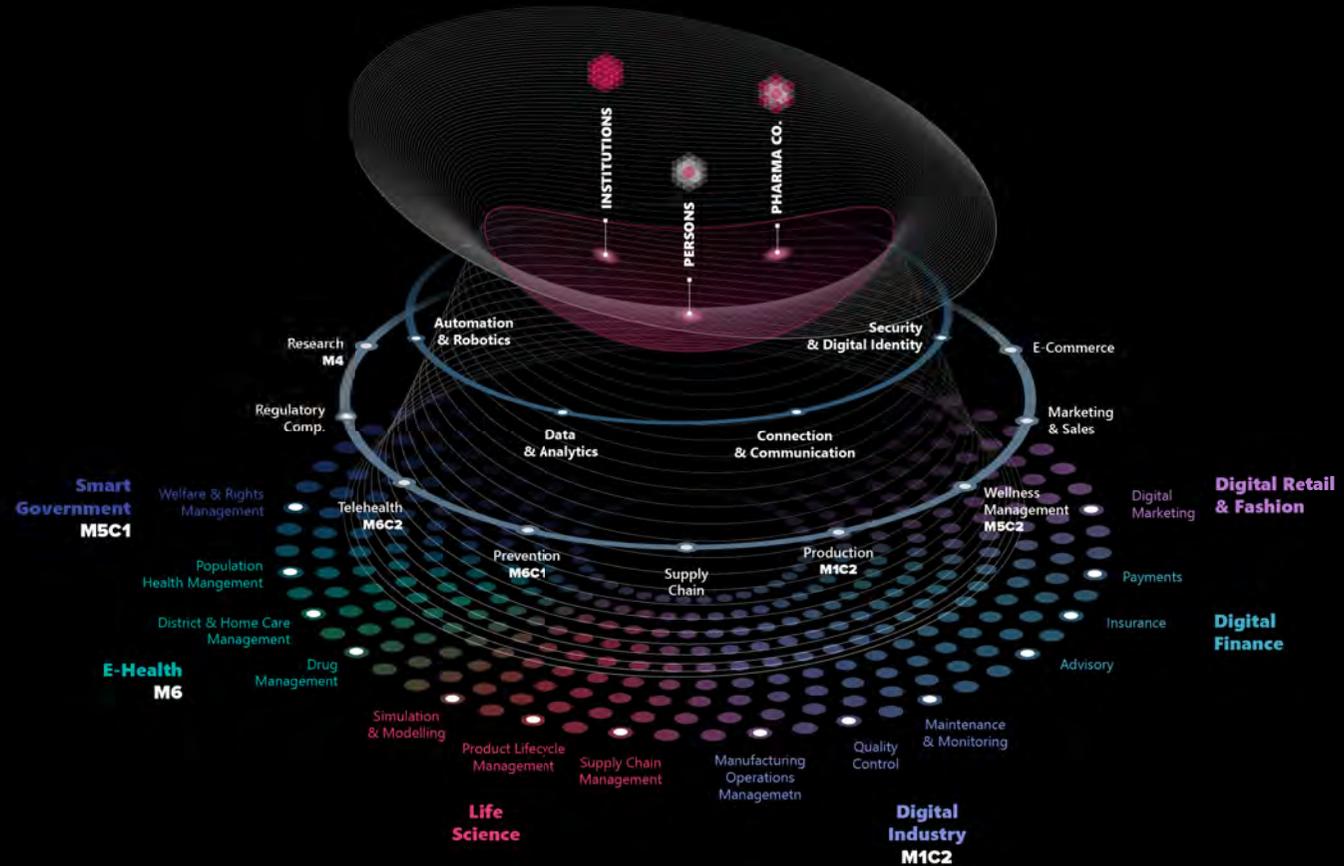
Our Purpose

La gestione sostenibile delle risorse è una sfida che cambierà il volto del pianeta stesso. È necessario ripensare il modello utilizzato fino ad ora, dalla produzione alla distribuzione dell'energia, passando per molti dei nostri progetti di smart building e di efficientamento dell'utilizzo delle risorse possibili solo tramite un approccio più etico. Vogliamo migliorare ciò che noi usiamo e come lo usiamo per migliorare le nostre economie ed il nostro rapporto con il pianeta.



ECOSYSTEM Wellbeing

Digital Ecosystems & PNRR





L'ecosistema digitale Wellbeing copre l'intero spettro di ciò che è legato al benessere e alla salute dell'uomo, dalle attività di regolamentazione governativa e di prestazioni di assistenza sanitaria da parte di soggetti pubblici e privati, alla produzione di prodotti farmaceutici, fino alla distribuzione e vendita attraverso l'intera supply chain di prodotti per il benessere e la cura. Questo ecosistema coinvolge soggetti pubblici e privati nella risposta alla domanda di salute dei cittadini.

A quali missioni del PNRR può rispondere?

Missione 1

"Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura"

Missione 2

"Rivoluzione verde e transizione ecologica"

Missione 3

"Infrastrutture per una mobilità sostenibile"

Missione 4

"Istruzione e Ricerca"

Missione 5

"Inclusione e Coesione"

Missione 6

"Salute"

Our Purpose

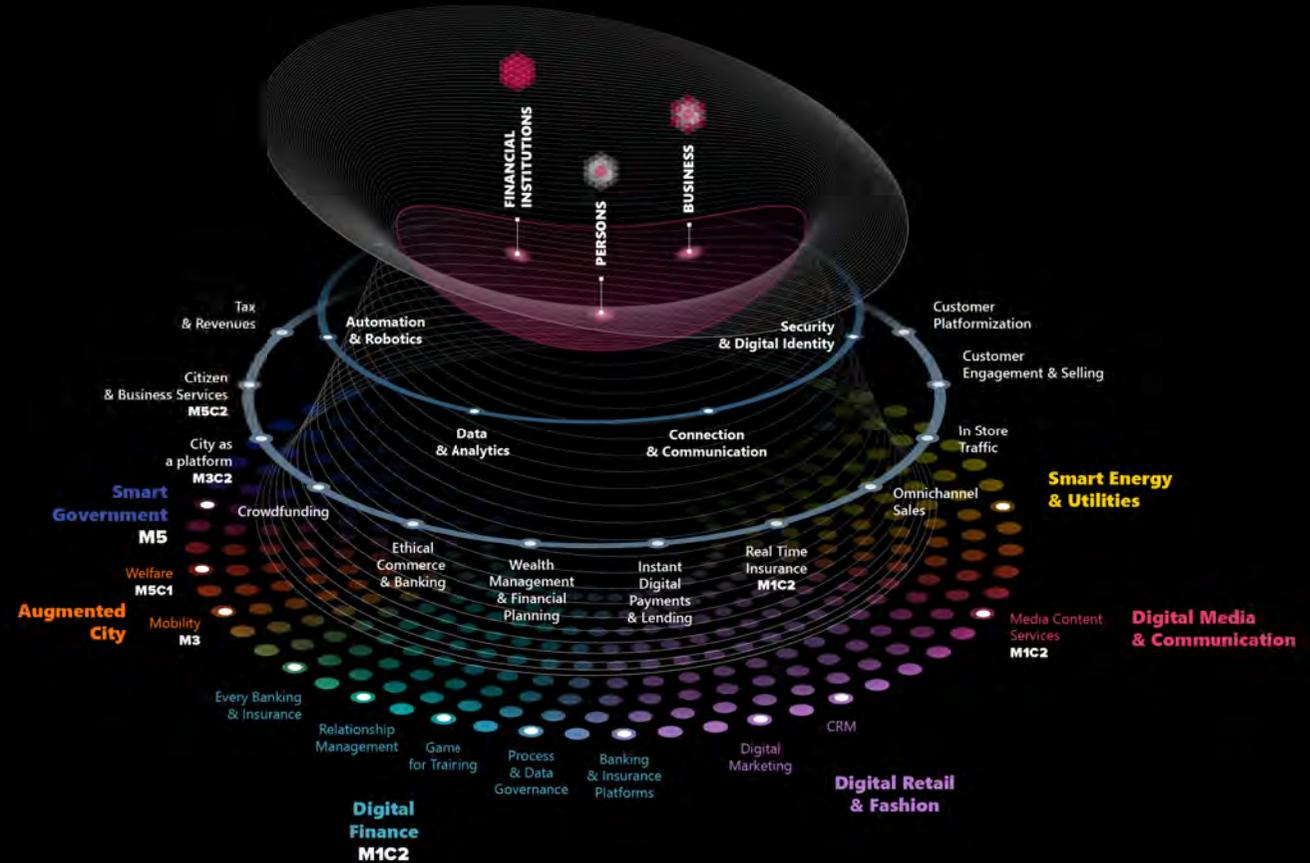
Una delle principali lezioni apprese dalla crisi del Covid-19 è che è sempre più cruciale anticipare picchi di domanda delle strutture mediche. Ciò è possibile lavorando su due aree principali: monitorare per migliorare lo stato di salute dei cittadini e massimizzare gli interventi a distanza.

Il mercato privato e quello pubblico avranno insieme un ruolo fondamentale nel campo del wellness e della prevenzione. Aumentando la qualità di entrambi aumenterà la sostenibilità dell'uso delle risorse del mondo della sanità. Le nuove tecnologie saranno cruciali nel ridisegnare questi mondi e contribuire al benessere dell'essere umano. La prevenzione è e sarà la chiave per gestire una popolazione sempre più numerosa e invecchiata: sarà necessario che l'assistenza sanitaria lavori a stretto contatto con le aziende farmaceutiche. Noi vogliamo favorire questa sinergia per soddisfare la necessità di un nuovo e migliore modo di prendersi cura di sé.



ECOSYSTEM Wealth & Commerce

Digital Ecosystems & PNRR





L'ecosistema digitale Wealth & Commerce copre l'intero ciclo di gestione delle risorse finanziare, dal denaro al patrimonio, e include le Istituzioni finanziarie (pubbliche e private), gli aspetti più personali degli investimenti, il risparmio e il training finanziario e decisionale e gli aspetti di regolazione, amministrazione, investimento, risparmio e spesa di tali risorse.

A quali missioni del PNRR può rispondere?

Missione 1

"Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura"

Missione 2

"Rivoluzione verde e transizione ecologica"

Missione 3

"Infrastrutture per una mobilità sostenibile"

Missione 4

"Istruzione e Ricerca"

Missione 5

"Inclusione e Coesione"

Missione 6

"Salute"

Our Purpose

Il mondo delle banche e delle Istituzioni finanziarie sta cambiando velocemente e si aprono nuovi scenari legati a valori digitali e scambio di valore digitale. Riteniamo che questo mondo manterrà due posizioni chiare: il ruolo di interlocutore fiduciario per quanto concerne la gestione del valore (denaro) e il fatto di potere essere un motore propulsivo di filiere ed ecosistemi legati al territorio e/o alle Istituzioni finanziarie. Essere custodi storici di rapporti di fiducia e di potere e investire in filiere che evolvono e crescono dovranno essere i punti su cui costruire il futuro per le organizzazioni finanziarie.

Vogliamo perciò favorire la rivoluzione che sta attraversando il panorama finanziario e che vede tutti i player espandersi oltre i loro confini tradizionali: il modo in cui le persone scelgono di spendere e investire il proprio patrimonio può creare nuove prospettive di crescita per le aziende.

M1

“Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”

€40,29 miliard , si articola in tre Componenti:

- **M1C1** Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione
- **M1C2** Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
- **M1C3** Turismo e Cultura 4.0

M2

“Rivoluzione verde e transizione ecologica”

€59,46 miliardi, si articola in quattro Componenti:

- **M2C1** Economia circolare e agricoltura sostenibile
- **M2C2** Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
- **M2C3** Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- Tutela del territorio e della risorsa idrica

M3

“Infrastrutture per una mobilità sostenibile”

€25,40 miliard , si articola in due Componenti:

- **M3C1** Investimenti sulla rete ferroviaria
- **M3C2** Intermodalità e logistica integrate

MISS



M4

“Istruzione e Ricerca”

€30,88 miliardi, si articola in due Componenti:

- **M4C1** Potenziamento dell’offerta di servizi di istruzione: dagli asili alle Università
- **M4C2** Dalla ricerca all’impresa

M5

“Inclusione e Coesione”

€19,81 miliard , si articola in tre Componenti:

- **M5C1** Politiche per il lavoro
- **M5C2** Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
- **M5C3** Interventi speciali per la coesione territoriale

M6

“Salute”

€15,63 miliardi, si articola in due Componenti:

- **M6C1** Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale
- **M6C2** Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale



ReThink The Future with Us!

INSTANT PAPER / PNRR / Una grande opportunità per accelerare e costruire il futuro, insieme.

Per rendere tangibile la nostra value proposition che abbraccia tutte le missioni del PNRR stiamo seguendo un approccio strutturato, con l'obiettivo di condividere a diversi livelli dell'organizzazione le principali iniziative in cui siamo coinvolti in ambito PNRR.

Stiamo portando avanti un insieme di attività di **co-design con i nostri stakeholder**, iniziando dalla progettazione di nuove proposition da perseguire attraverso il PNRR fino all'implementazione a 360° delle stesse, grazie alla nostra esperienza sia a livello di business che di tecnologia.

In questo contesto, all'interno del Gruppo abbiamo avviato un processo di **crowdsourcing di idee** per raccogliere quelle più innovative da sviluppare grazie al PNRR: ad oggi più di 1.200 persone hanno già proposto oltre 150 contributi con un alto potenziale.

Da oltre 40 anni noi di Engineering

supportiamo i nostri stakeholder nel trovare, gestire e far evolvere le loro strategie di Trasformazione Digitale. Grazie alle opportunità del PNRR, oggi possiamo:

- **costruire insieme ai Clienti**, pubblici e privati, progetti innovativi di trasformazione digitale all'interno degli ecosistemi in cui operano, supportandoli nel beneficiare delle opportunità che il PNRR mette a disposizione;
- **gestire la complessità della Governance dei processi e dei dati** a supporto della macchina della Pubblica Amministrazione che deve governare la messa a terra del PNRR;
- **favorire la sinergia tra pubblico e privato**, supportando il reperimento delle risorse necessarie ai progetti di trasformazione grazie ai nostri centri di competenza specializzati sui fondi pubblici europei e nazionali.

Partenariato Pubblico-Privato: opportunità e gestione strategica

La questione del Partenariato è principio fondamentale per l'utilizzo dei fondi UE e non può limitarsi ad essere interpretato come passaggio meramente formale nelle varie fasi di definizione del piano e dei programmi. Questo può rappresentare uno strumento moltiplicatore delle risorse, laddove si riuscisse, come auspicato negli indirizzi europei, a coinvolgere gli stakeholder privati in un processo di partecipazione anche finanziaria agli investimenti.

Per questo noi di Engineering siamo in prima linea nel promuovere il Partenariato Pubblico-Privato favorendo la sinergia tra i due mondi: negli ultimi quattro anni abbiamo avviato **150 ipotesi di iniziative di PPP, di cui circa 50 sono diventati progetti reali** e presentati agli Enti. Questi progetti coprono diversi ambiti, fra cui mobilità, efficientamento energetico e riscossione.





Appendices

ReThink The Future with Us!

Mettendo a terra le nostre competenze di business e tecnologiche, contiamo di aiutare i nostri stakeholder a raggiungere i loro obiettivi di:

PRIORITIES	ACTIONS
1 Protect Productivity	Allow Work from Anywhere
2 Increase Resources Availability	Automation of Tasks
3 Manage Complexity	Simulation & Decision Making
4 Protect Business	Manage Cyber Threats
5 Grow Business	Increase Digital & Online Capabilities
6 Digitally Present	Virtualize Physical Spaces & Activities
7 Explore and Evolve	Change & Adapt the Way We Work

A tal fine, abbiamo sviluppato la nostra value proposition sul PNRR verticalizzandola su ogni ambito di mercato, per raccontare quello che possiamo fare per ridisegnare un nuovo mondo con i nostri Clienti:

ReThink the Future with Us!



06

APPENDIX

Cosa è il PNRR?



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presenta una visione che si sviluppa secondo una **prospettiva “tridimensionale”**:

- Guarda al **presente**, per riparare ai danni economici e sociali della crisi pandemica a cui si sono aggiunti i nuovi fattori sfidanti legati alla congiuntura internazionale: inflazione, crisi energetica, difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e interruzione delle catene del valore.
- Guarda al **medio-lungo termine**, per far fronte ad alcune debolezze che provengono da un’eredità di un passato di riforme mancate che hanno contribuito ad accentuare i divari territoriali, le disparità di genere, la debole crescita della produttività e il basso investimento in capitale umano e fisico.
- Guarda al **futuro**, per accompagnare la transizione verde e digitale all’insegna della sostenibilità e della coesione sociale e territoriale.

Quali sono i fondi stanziati dal PNRR?

Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi, le risorse destinate all’Italia dall’UE tramite il Recovery Fund ammontano a **€191,5 miliardi** di cui **€68,9 miliardi** in sovvenzioni a fondo perduto e sino a **€122,6 miliardi** sotto forma di prestiti.

A queste risorse si aggiungono quelle rese disponibili dal Governo attraverso il **Fondo Complementare** del valore di **€30,6 miliardi** e quelle provenienti dallo strumento **REACT EU**, pari a **€14,4 miliardi**.

Quest’ultimo fondo, che integra le dotazioni dei **fondi strutturali 2014-2020** e che deve essere speso entro il 31 dicembre 2023, è stato attivato per far fronte in modo immediato per il 2021 e 2022 ai danni causati dalla pandemia.

Tutti gli interventi del PNRR dovranno essere realizzati entro il 2026.

L’Italia è in una fase di profondo cambiamento ma il processo di digitalizzazione è partito in ritardo rispetto

agli altri. Il PNRR quindi è un’enorme occasione per colmare il gap. Questo strumento però non è l’unico a disposizione del Paese.

Oltre al PNRR sono state stanziato risorse aggiuntive che travalicano il 2026:

- **€50 miliardi** (Legge di Bilancio 2021) più €23 miliardi (legge di bilancio 2022) sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, che dovranno essere impiegati in linea con le politiche settoriali di investimento e di riforma previste nel PNRR e dei fondi strutturali secondo un principio di complementarità e di addizionalità delle risorse. Sono stati stanziati ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche di tipo infrastrutturale.
- **€75,3 miliardi** (incluso il cofinanziamento nazionale) disponibili per l’implementazione del nuovo Accordo di Partenariato sui fondi strutturali e d’investimento 2021-2027 firmato con la Commissione Europea il 15 luglio scorso.

Una parte ingente dei fondi è destinata al digitale se si considera che oltre ai €50 miliardi della Missione 1 si aggiungono le risorse da utilizzare in tutte le altre Missioni che comportano necessariamente interventi di innovazione digitale, elemento abilitatore degli interventi e tra gli assi strategici trasversali a tutti gli investimenti del PNRR.

“Si tratta di un potenziale di investimento unico, che rappresenta un’opportunità ma anche una sfida”

Si tratta di un potenziale di investimento unico, che rappresenta un’opportunità ma anche una sfida, se si considerano le “regole del gioco” per l’accesso alle risorse, caratterizzate da obiettivi ambiziosi e tempi strettissimi di realizzazione, su cui ricoprono un ruolo determinante la capacità amministrativa dei soggetti incaricati dell’attuazione e l’effettivo coinvolgimento degli stakeholder.

191,5

Mld €

Next Generation EU o Recovery Fund

Dall'UE per l'Italia, di cui €68,9 miliardi a fondo perduto e €122,6 miliardi in prestiti.

Durata: 2021 - 2027

30,6

Mld €

Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)

Stanziato dal Governo.

Durata: 2021 - 2026

50

Mld €

Fondi direttamente stanziati per la Digitalizzazione

Missione 1 del PNRR, a cui si aggiungono le risorse indirettamente stanziati su progetti di altre missioni dove sono necessari interventi di innovazione digitale.

Durata: 2021 - 2027

14,4

Mld €

REACT EU

Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo per il periodo 2014-2020.

Durata: 2021 - 2022

73

Mld €

Fondo per lo sviluppo e coesione

Di cui €50 miliardi nella legge di bilancio del 2021, €23 miliardi nella legge di bilancio del 2022.

Durata: 2021 - 2027

75,3

Mld €

Nuovo Accordo di Partenariato sui fondi strutturali

Nuovo Accordo di Partenariato sui fondi strutturali 2021-2027 stipulato con la Commissione Europea.

Durata: 2021 - 2027

Come si articola il PNRR?

La strategia alla base del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) si sviluppa su **3 assi strategici**:



E si fonda su **3 priorità trasversali**:

- un'equa distribuzione territoriale delle risorse e degli interventi;

- parità di genere;
- investimenti nelle nuove generazioni per garantire l'accesso ai servizi di assistenza all'infanzia, migliorare il sistema scolastico e invertire il declino di natalità del Paese.

Le sfide del PNRR vengono affrontate attraverso [6 missioni articolate in 16 componenti](#):



**Digitalizzazione,
innovazione,
competitività e
cultura**



**Rivoluzione verde
e transizione
ecologica**



**Infrastrutture
per una
mobilità
sostenibile**



**Istruzione e
Ricerca**



**Inclusionione e
Coesione**



Salute

Come richiesto nelle linee guida dell'UE dalle Raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2019 e del 2020, alla base del Piano sono **previste tre tipologie di riforma come condizioni abilitanti per l'intera strategia**:

- **Riforme orizzontali**, trasversali a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese;
- **Riforme abilitanti**, funzionali a garantire l'attuazione del Piano e rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- **Riforme settoriali**, contenute all'interno delle singole Missioni, relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, per efficientare i regimi regolatori e procedurali settoriali.



Quale governance per il PNRR?

Il Piano Nazionale delinea anche le soluzioni per la **supervisione** dell'attuazione e **degli impatti** del PNRR sulla crescita, sulla creazione di posti lavoro e sulla resilienza economica, sociale e istituzionale.

Lo **“schema” delle responsabilità e delle funzioni** riconosce al MEF il ruolo di “Centro di riferimento nazionale” per la raccolta e invio dei dati di monitoraggio sull'attuazione del Piano e alle Amministrazioni competenti per policy o ambito territoriale la responsabilità diretta dell'attuazione (es. Ministeri).

Alle Amministrazioni titolari si affiancano poi c.d. “soggetti attuatori” (enti pubblici e privati), con il compito di realizzare nel concreto gli interventi.

A completamento della governance, è stata anche istituita, presso la Presidenza del Consiglio, una struttura di governance tecnico-politica **“Cabina di Regia”** a cui partecipano, in base alle tematiche affrontate, i Ministri competenti per materia, nonché i rappresentanti di Regioni, Province e Comuni. La Cabina di Regia garantisce la supervisione, l'impulso e l'indirizzo per l'efficacia complessiva del Piano.

PNRR, NGEU & RECOVERY FUND

Dopo un lungo negoziato, il 16 dicembre 2020 è stato approvato dal Parlamento Europeo (e il giorno dopo dal Consiglio Europeo) il **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per gli anni 2021-2027** che vale 1.074,3 miliardi di euro.

Questo è stato rafforzato dal **Next Generation EU (NGEU)**, strumento di natura emergenziale, di durata temporanea e con valenza una tantum, che rafforzerà il bilancio UE con nuovi finanziamenti da utilizzare entro il 2026, consentendo alla Commissione Europea di contrarre, per conto della UE, prestiti sui mercati di capitali fino a 750 miliardi di euro, da utilizzare solo per affrontare le conseguenze della pandemia.

Lo strumento più sostanzioso previsto nel pacchetto è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF - Recovery and Resilience Facility), noto anche come **“Recovery Fund”**, perché apporterà un sostegno senza precedenti di 672,5 miliardi di euro in prestiti e sovvenzioni.

Il 70% di queste risorse dovrà essere impegnato entro il 2022, il restante 30% entro il 2023.

L'**obiettivo del Recovery Fund** è fornire un sostegno finanziario su larga scala per riforme e investimenti intrapresi dagli Stati membri, con la duplice finalità di attenuare gli effetti della pandemia sul contesto sociale ed economico e di rendere le economie dell'UE più sostenibili, resilienti e preparate per le sfide poste dalle transizioni verde e digitale.

I due principi di fondo della strategia europea per il rilancio e la crescita sono:

- **il Green Deal europeo**, con cui l'UE si impegna a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 attraverso una trasformazione della società e dell'economia a efficiente in termini di costi, giusta e socialmente equilibrata;
- **una più ampia diffusione e adozione delle tecnologie digitali**, che possono fare dell'Europa un leader a livello mondiale.

Per accedere al **Dispositivo per la ripresa e la resilienza**, i Paesi membri hanno elaborato dei Piani che prevedono riforme e investimenti per i prossimi cinque anni, e che devono essere attuati entro il 2026. Nello specifico, la Commissione ha stabilito che i piani nazionali rispettino i seguenti obiettivi:

- **almeno un 37%** della spesa legata al clima nei settori dell'energia, dei trasporti, della decarbonizzazione dell'industria, dell'economia circolare, della gestione delle risorse idriche e della biodiversità (in coerenza con il Piano Nazionale per il clima);
- **almeno un 20%** della spesa legata alla digitalizzazione, con riforme e investimenti che migliorino la connettività, lo sviluppo delle competenze digitali a tutti i livelli (in particolare nella PA), facilitino lo sviluppo di capacità digitali all'avanguardia (AI & Artificial Intelligence, Cybersecurity, infrastrutture e servizi Cloud, Blockchain).





@ www.eng.it

in Engineering Group

 @LifeAtEngineering

 @EngineeringSpa